



Venezia, 23-03-2007

nr. ordine 863
Prot. nr.70

Al Vice Sindaco Michele Vianello

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Perché non dare occupazione e sconfiggere l'evasione fiscale rilasciando almeno 200 nuove licenze di taxi e nolo acqueo?

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE,

anche un autorevole collega Consigliere Comunale ha dichiarato sulla stampa di non essere più giustamente disponibile a votare "deliberette" da 10 o 15 licenze di taxi o nolo acqueo, che di fatto non risolvono e non risolveranno mai i noti problemi occupazionali;

SI INTERROGA,

il Vice Sindaco per conoscere se anche al fini di contenere il fenomeno del moto ondoso con i taxi che corrono da uno stazio all'altro per soddisfare l'alta domanda di servizio e soddisfare la voglia di maggiori guadagni di pochi singoli, non sia giunta l'ora di rilasciare almeno 100 nuove licenze di taxi acquei e 100 di nolo, data l'altissima richiesta;

SI DOMANDA

inoltre perché non si voglia privilegiare nel rilascio delle nuove autorizzazioni chi si impegni all'impiego di barche in legno della tradizione cantieristica veneziana, in particolare per il nolo, a ridotta potenza di motore e quindi con caratteristiche ecologiche!

SI CHIEDE

infine di valutare di dare finalmente un punteggio maggiore a chi recupera scafi classici e storici con almeno 30 anni di anzianità, offrendo lavoro alle giovani imprese veneziane, dando così anche nuove opportunità a più soggetti e contribuendo decisamente a fare emergere l'evasione fiscale, non trascurando il fatto che una maggiore offerta di trasporto può far calare le tariffe ora esose e garantire più servizi anche notturni ai cittadini veneziani e agli anziani!

Alfonso Saetta